

lastminute.com



SELEZIONE SPECIALE
Hotel in Italia

Ogni settimana le nostre offerte
da cogliere in un lampo

SCOPRI

Libri | Torino | Martedì 12 settembre 2017

Elizabeth Strout a Torino con Tutto è possibile: «La felicità è un fugace momento di grazia»

di Alessandra Chiappori

La grande onda di [Giorni Selvaggi](#) ha inaugurato una stagione letteraria torinese piena di zeppa di grandi nomi, tra cui [Elizabeth Strout](#), che sarà il 12 settembre al Circolo dei lettori alle 18.30 per dialogare sul suo ultimo romanzo [Tutto è possibile](#) (Einaudi) insieme a [Elena Varvello](#). Ancora una volta la penna della Strout allestisce un mondo calato a fondo nella

provincia americana, e ancora una volta lo accende di vita attraverso i suoi personaggi e le relazioni che li legano, appassionando lettori in tutto il mondo, disposti, come per le tappe italiane del tour che sta portando l'autrice tra un festival letterario e l'altro, ad attendere in estenuanti code per una dedica sul libro. **Magia e bellezza della grande narrativa.**

Tutto è possibile è un romanzo che, se per alcune caratteristiche riecheggia [Olive Kitteridge](#), vincitore del Pulitzer nel 2009 e, in Italia, del Premio Bancarella e del Premio Mondello, segue e va a colmare alcuni vuoti del penultimo libro, [Mi chiamo Lucy Barton](#). Non siamo più infatti del Maine ma, ancora una volta, nelle grandi pianure del Midwest, in quella provincia dalla quale Lucy Barton si è affrancata spostandosi a New York e diventando scrittrice.

«C'erano altri personaggi – spiega la Strout definendo il quadro delle storie che compongo il nuovo lavoro e ruotano intorno alla figura di **Lucy Barton** – e io volevo saperne di più, Lucy mi raccontava delle persone di cui voleva parlare e io l'ho ascoltata, ho visto la loro vita con la sua voce».

I personaggi sono infatti il cuore pulsante di una scrittura che, lontana da sperimentazioni ardite, vanta una chiarezza frutto di anni e anni di attento lavoro. «I personaggi mi interessano tantissimo, è da loro che parto, non da idee astratte – prosegue l'autrice – **intorno a queste figure è necessario che costruisca una forma adatta**, e nel nuovo romanzo sembra di tornare un po' alla struttura di [Olive Kitteridge](#) in cui c'è una persona in particolare insieme ad altre storie. Ragiono così: mi piace ci sia un personaggio, ma cerco di capire quali possano essere le storie che mi interessano e le distribuisco come una costellazione. **Negli anni ho imparato molto, e mi sono resa conto che più scrivevo e lavoravo sui personaggi, più capivo** quando una cosa era quella giusta da fare. Se un personaggio mi evoca delle emozioni, allora deve restare, è così: i personaggi si amano, e quando c'è questo feeling posso fare quello che voglio».

Ma c'è anche un'attenzione costante al lettore, al quale la Strout non smette di pensare, ammettendo di lasciare a tal proposito delle bolle d'aria da riempire. «**Io devo solo raccontare – dice – sono uno scrittore e non posso né devo giudicare i personaggi.** Sono esseri umani, possono compiere anche le azioni più turpi e con l'esperienza ho imparato proprio questo, che non mi interessa fare del melodramma e calarmi una dimensione sentimentalistica,



ALTRE FOTO >



WATER CHANGES EVERYTHING.

learn how at charitywater.org



Baciato dal sole,
accarezzato
dal vento.



Visita in nost
SHOP ONLIN

ilpestodipra.it

ma focalizzare invece l'attenzione sul grande caos della vita umana, sugli elementi di questo calderone che il lettore troverà».

Tra difficoltà, imprevisti, un passato fluido che viene ricordato e reinterpretato in modo differente dai vari personaggi, luoghi e tempi che determinano le storie delle persone, il mondo di *Tutto è possibile* prende vita in un paesaggio che diventa parte stessa della narrazione.

«Non ho pianificato nulla a tavolino – risponde la scrittrice interrogata sui luoghi del suo romanzo – quando però ho allestito le scene per Lucy Barton ho avuto come un'illuminazione: **non poteva venire dal Maine, ma da un luogo dove c'è un cielo enorme**. È stata una decisione che mi ha aiutata, è stato come vedere le cose dai suoi occhi, e così ho usato questa immagine di **una casa piccola sotto a un cielo grande, che talvolta è inquietante, ma che rappresenta anche una sorta di grande liberazione tipica del Midwest**, delle zone delle grandi pianure».

Tutto era possibile, per tutti, questa la frase conclusiva nonché titolo dell'ultimo romanzo della Strout, tradotto in Italia da Susanna Basso. Ma è davvero così, **esiste davvero una possibilità di felicità in mezzo a tutto il dolore e agli ostacoli offerti dal mondo?**

«Sì, c'è felicità nella vita – conclude con un sorriso ottimista l'autrice – **ci sono fugaci e piccoli momenti di grazia ai quali ci rifacciamo**. Anche in questo senso, il contributo del lettore è fondamentale per leggere così la storia: **Lucy per esempio ha un'infanzia difficile, ma mantiene un cuore aperto e vive la vita**, segno che tutto è possibile se accettiamo i momenti di grazia che si manifestano nella vita e siamo disposti a riceverli. Se lo facciamo, sarà davvero così, davvero tutto possibile».

Potrebbe interessarti anche:

- ▶ [Il mese delle donne al Circolo dei Lettori: il programma](#)
- ▶ [Il Salone del Libro torna in presenza a ottobre. Le date e le novità](#)
- ▶ [Dove portano i Venti? Il programma culturale del Polo del '900](#)
- ▶ [Premio InediTo, il bando. In giuria anche Willie Peyote](#)
- ▶ [Il Festival del Classico 2020 con Abraham B. Yehoshua, Neri Marcoré e Chiara Francini](#)

FOTOGALLERY



Scopri [cosa fare oggi a Torino](#) consultando la nostra agenda eventi.
Hai programmi per il fine settimana? Scopri gli [eventi del weekend](#).

Spazio pubblicitario in vendita
pubblicita@mentelocale.it



Caccia alla balena bianca: il secondo appuntamento di Storie di mare. Ora disponibile online



Anthony Fox e i superpoteri degli animali: ecco la serie online per bambini e famiglie



Pesto di Pra': il pesto secondo la ricetta tradizionale genovese, da 5 generazioni



Anthony Fox e i Superpoteri degli animali: i supervelenosi. Ora disponibile online il secondo

Mentelocale Web Srl - Piazza della Vittoria 6/6 - Genova
Testata giornalistica registrata al Tribunale di Genova nr. 16/2005
Iscrizione al Registro delle Imprese di Genova n.02437210996 - R.E.A. di Genova: 486190 - Codice Fiscale / P.Iva 02437210996
Copyright © 2021 (V3) - Tutti i diritti riservati

[Informativa Privacy](#) [Informativa Cookies](#) [Lavora con noi](#) [Pubblicità sul sito](#)

Mentelocale.it è presente nelle seguenti città:

Agrigento, Alessandria, Aosta, Arezzo, Asti, Belluno, Bergamo, Biella, Bologna, Bolzano, Brescia, Cagliari, Caltanissetta, Catania, Como, Cremona, Cuneo, Enna, Ferrara, Firenze, Forlì - Cesena, Frosinone, Genova, Grosseto, Imperia, La Spezia, Latina, Lecco, Livorno, Lodi, Lucca, Mantova, Massa - Carrara, Messina, Milano, Modena, Monza Brianza, Napoli, Novara, Nuoro, Oristano, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Piacenza, Pisa, Pistoia, Prato, Ragusa, Ravenna, Reggio Emilia, Rieti, Rimini, Roma,

Rovigo, Sassari, Savona, Siena, Siracusa, Sondrio, Sud Sardegna, Torino, Trapani, Trento, Treviso, Varese, Venezia, Verbano - Cusio - Ossola, Vercelli, Verona, Vicenza, Viterbo

e si occupa delle seguenti tematiche:

Concerti e Nightlife, Teatro e Spettacoli, Ristoranti e Sagre, Mostre e Musei, Bambini e Famiglia, Shopping e Moda, Cinema e TV, Itinerari e Visite, Sport e Fitness, Libri e Incontri, Benessere e Salute, Viaggi e Vacanze, Attualità e Tendenze